



COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La situazione in Casa di riposo riflette quella che si vive all'esterno con la peculiarità che all'interno della Casa ci sono persone anziane, fragili, con pluripatologie.

Quello che stiamo facendo è in linea con i protocolli di prevenzione, calibrati sulla specifica situazione della struttura.

In attuazione delle direttive sanitarie abbiamo progressivamente e puntualmente assunto comportamenti precauzionali, a tutela degli ospiti e degli operatori, che hanno portato a limitare l'accesso della struttura ai soli operatori.

Imposto agli operatori di accedere solo se in buone condizioni di salute programmando la turnazione delle risorse per mantenere un buon livello di assistenza degli ospiti.

Quanto al personale che rientra in servizio dopo un'assenza per malattia, solo recentemente è stato possibile accertare concretamente l'eventuale positività al COVID-19 tramite tampone.

Ad oggi non è ancora possibile fare preventivamente il tampone a tutto il personale né agli ospiti della struttura, per cui le misure di prevenzione continuano ad essere la rilevazione della temperatura corporea e la valutazione di eventuali sintomi o condizioni.

All'interno della Casa di Riposo, sono stati assunti tutti quei comportamenti, dalla sanificazione degli ambienti e delle superfici, all'isolamento in camera degli ospiti con sintomi che inducevano ad assumere comportamenti cautelativi, all'applicazione delle precauzioni da contatto (mascherina chirurgica, guanti monouso, ecc...).

In merito a quest'ultimo aspetto, comune anche alle strutture sanitarie, è tutt'ora estremamente difficile reperire il materiale nelle quantità e qualità richiesta. Ma fino ad oggi, grazie anche al prezioso aiuto di associazioni del territorio, della C.R.I. della Protezione Civile e dell'A.T.S. siamo sempre riusciti a fornire quanto necessario.

In via cautelativa, si è ritenuto anche opportuno ridurre i servizi non prettamente essenziali ed evitare gli assembramenti degli ospiti e possibili contatti fra gli stessi.

Pur con tutte le pesanti limitazioni, dal punto di vista psicologico si è cercato di mantenere il contatto attivo con i famigliari. Ad esempio, con le educatrici sono state effettuate videochiamate e/o videomessaggio tra ospiti e parenti.

Ai parenti vengono puntualmente fornite informazioni circostanziate sullo stato di salute dei loro cari.

Quotidianamente ci confrontiamo con analoghe strutture presenti nel territorio e manteniamo uno stretto contatto con le autorità sanitarie, attenendoci alle indicazioni che vengono emanate.

A seguito delle direttive indicate dall'A.T.S. nella videoconferenza con le Case di Riposo provinciali (venerdì 27 marzo) che invitano a mettere in atto, ove possibile, misure di isolamento, sentite le indicazioni dei medici e valutate le problematiche organizzative, si è ritenuto opportuno rafforzare le misure di isolamento già in atto.

Il nostro impegno è quello di tutelare ospiti e personale ed erogare il miglior servizio possibile nell'ambito di una situazione indubbiamente eccezionale quanto difficile.

Situazione che è in continuo divenire, dentro e fuori dalla Struttura.

Per questo nei prossimi giorni la Casa di Riposo rilascerà ulteriori comunicati per informare sull'evoluzione della situazione.

Morbegno 28.03.2020

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Italo Rizzi